



Serata **STREGATA**

a cura di Anna Avitabile e Mattia Leone 4S3- Liceo scientifico

*"Unguento unguento
portami al nocce di Benevento
sopra l'acqua e sopra il vento
sopra ogni altro maltempo"*

Con questa simpatica invocazione Mario Desiati, vincitore della scorsa edizione del Premio Strega e per quest'anno Presidente della Giuria, ha dato inizio alla serata beneventana della proclamazione della cinquina 2023. Sfidando il maltempo, nel magico scenario del Teatro romano, Stefano Coletta ha conversato con i dodici finalisti intervistati in rigoroso ordine alfabetico. Silvia Ballestra, Maria Grazia Calandrone e Andrea Canobbio i primi ad intervenire. Dopo l'appassionante ritratto della partigiana e poetessa Joice Lussu, la Sibilla marchigiana che incarna l'utopia di una società ancora realizzabile, *abbiamo attraversato le notti* di Maria Grazia Calandrone e di Andrea Canobbio. Grande emozione per l'ingresso di Loretta Santini, direttrice della casa editrice Elliot, che ha rappresentato Ada D'Adamo, autrice di *Come d'Aria*, il libro più votato da noi giurati del Premio Strega Giovani. Ricordiamo che la D'Adamo, madre di Daria una bambina con una grave disabilità,

e a sua volta ammalata di cancro, è mancata due giorni dopo la proclamazione della dozzina, lasciando attoniti amici e lettori. “*Questo libro lo abbiamo scritto io e il cortisone*“, sono queste le parole di Ada riportate dalla stessa Loretta Santini. La forza della scrittura emerge da ogni pagina del romanzo: l’autrice, infatti, è riuscita a trovare le parole per esternare i propri sentimenti e descrivere una situazione quasi impossibile da gestire.

Altra grande rivelazione di questa 76 edizione sono stati Gian Marco Griffi e Vincenzo Latronico. Il primo con *Ferrovie del Messico* ha saputo unire liricità e ironia attraverso un *pastiche* linguistico *che attinge a tutte le risorse dell’italiano, delle parlate regionali, dei linguaggi specialistici, e financo a gerghi furfanteschi e fantastici*. Queste le parole con cui Alessandro Barbero ne ha sostenuto la candidatura. Grande lavoro di riscrittura di un classico di George Perec *Le perfezioni* di Latronico che, proponendo il tema attualissimo di una *vita instagrammabile*, rivela solo la disillusione di una generazione oltremodo impegnata nella ossessiva esposizione mediatica, a discapito di una vita vera e vissuta.

Applausi anche per Romana Petri, Igiaba Scego e Rosella Postorino, tra le superfavorite di questa edizione. Emozionante il racconto della Petri sulla vita privata, fatta di volo, di sogni e d’amore, di Antoine de Saint-Exupéry ma a catalizzare l’attenzione degli spettatori la rievocazione di due pagine buie del nostro Novecento. *Mi limitavo ad amare te* e *Cassandra a Mogadiscio* evocano sgomento e vergogna per le lacerazioni e lo strappo causati dalla guerra in Bosnia o dalla colonizzazione italiana della Somalia.

Maddalena Vaglio Tanet, Andrea Tarabbia, Carmen Verde hanno sollecitato infine l’attenzione sulla relazione pedagogica, sui rigurgiti neofascisti e sulle infinite difficoltà di un interno familiare. Significativa è la tristezza che traspare nelle pagine di *Una minima infelicità*, in particolare nella descrizione della madre della protagonista, ossessionata dalla sua follia.

Dopo vari interventi tra cui quello di Melania Mazzucco che ci ha ricordato che la letteratura serve ad attraversare e curare le nostre ferite, la giuria composta da Mario Desiati, Gabriella Castelletti, Alberto Foschini e Stefano Petrocchi, ha annunciato la cinquina dei finalisti:

- Rosella Postorino con *Mi limitavo ad amare te* (Fettrinelli)
- Ada D’Adamo con *Come d’aria* (Elliott)
- Maria Grazia Calandrone con *Dove non mi hai portata* (Einaudi)
- Andrea Canobbio con *La traversata notturna* (La nave di Teseo)
- Romana Petri con *Rubare la notte* (Mondadori).

Ancora una volta il Telesi@ è stato protagonista di un evento importante che, oltre ad arricchire da un punto di vista culturale, regala un forte bagaglio emotivo. Il momento del firmacopie o la foto con gli autori preferiti ci ha ripagati del grande impegno di lettura che ha caratterizzato gli ultimi mesi dell'anno scolastico. L'appuntamento è per il 6 luglio quando, in diretta dal Ninfeo di Villa Giulia, scopriremo il vincitore di questa appassionante edizione dello Strega.

